

«Peste suina, vanno abbattuti i cinghiali»

ALLEVAMENTI UDINE Appello di Confagricoltura Fvg, preoccupata per i casi di peste suina in altri Paesi europei. Il sodalizio chiede di attivare immediatamente le misure di sicurezza previste dall' Efsa e definire dei piani di abbattimenti selettivi dei cinghiali con agricoltori coadiutori. «I nuovi casi di peste suina che si stanno manifestando in diversi Stati europei sono un serio problema che per ora non coinvolge il Friuli Venezia Giulia e le sue produzioni di prosciutti, salumi e insaccati di eccellenza. Bisogna però porre in essere tutte le misure di controllo e prevenzione necessarie». Lo sottolinea Confagricoltura Fvg, che ricorda come la peste suina sia trasmessa anche dai cinghiali, così come evidenziato dal parere scientifico del rapporto dell' Efsa (l' Autorità europea per la **sicurezza alimentare**) del 12 giugno scorso. «L' attuale sovrabbondanza degli ungulati e di numerose altre specie di animali selvatici, di cui si è perso il controllo per numero e diffusione, sta causando seri danni all' ambiente, all' agricoltura e alla sicurezza delle persone e delle strade evidenzia Claudio Cressati, presidente di Confagricoltura Fvg -. Ormai è chiaro che può causare pure rischi alimentari e, anche in tal senso, va controllata e gestita». Confagricoltura Fvg chiede perciò l' immediata attivazione in regione delle misure preventive più efficaci, previste dall' Efsa, per contenere il rischio di propagazione dell' epidemia, ovvero piani coordinati di prelievo selettivo.

